

Assarmatori: al via scuola alta formazione per medici di bordo

Stamattina la presentazione nella sede di Arenzano, vicino Genova

Si è tenuta questa mattina la cerimonia di apertura della nuova scuola di alta formazione per medici di bordo, presso la sede di Arenzano (Genova) della Fondazione Accademia italiana della marina mercantile. Il progetto, sostenuto in prima battuta da Assarmatori, dal ministero della Salute e dalla stessa Accademia della Marina mercantile, ha trovato fin da subito solidi partner nell'Università degli studi di Genova, l'Ordine di Malta, il Centro internazionale radio medico (Cirm) e l'Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera (Usmaf). L'inaugurazione della scuola di alta formazione, intitolata alla memoria di **Teresa Cavallero**, ha visto anche la partecipazione del ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, a patrocinare l'avvio di un percorso formativo cruciale per il settore marittimo italiano. Nel corso della mattinata sono intervenuti il comandante **Leonardo Deri** in rappresentanza della Capitaneria di Porto di Genova, **Alessandro Bonsignore**, docente di Medicina legale dell'Università di Genova, **Angelo Gratarola**, assessore alla Sanità della Regione Liguria, **Carmelo Cassibba**, presidente del Consiglio comunale di Genova, **Stefano Messina**, presidente di Assarmatori, **Susy De Martini**, coordinatrice scientifica del corso, ed **Eugenio Massolo**, presidente Fondazione Accademia italiana della marina mercantile. L'avvio dell'alta scuola di formazione per medici di bordo è stato reso possibile grazie al contributo delle compagnie di navigazione Moby, Tirrenia, Toremar, Gnv e Caronte&Tourist Isole Minori. A chiudere la mattinata gli interventi di **Simone Bazurro**, dirigente medico anestesista e rianimatore e direttore regionale del Cisom (Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta) e di **Alberto Zangrillo**, professore ordinario di anestesia e rianimazione e pro-rettore per le attività cliniche, Università Vita-Salute "San Raffaele". L'obiettivo del corso, che ha preso il via già oggi pomeriggio presso Villa Figoli des Geneys, ad Arenzano, è quello di fornire le nozioni e le informazioni avanzate per la gestione del paziente critico in situazioni a basse o medie risorse ed in ambienti remoti come può essere quello di una nave. Al termine, i partecipanti – il cui requisito di accesso è la laurea in medicina e chirurgia con la priorità per i medici specializzati in anestesia e rianimazione ed in medicina di emergenza– riceveranno le certificazioni necessarie a svolgere la professione a livello nazionale ed internazionale.